



DIUM



**DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI E DEL
PATRIMONIO CULTURALE
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE**

**DOTTORATO DI RICERCA
IN STORIA DELL'ARTE,
CINEMA, MEDIA
AUDIOVISIVI E MUSICA**

**FAF FONDAZIONE
ADO FURLAN**

Massimo Polderrigo, Venezia, Calle dei
Carcieri, fotografia realizzata con l'IA



Arte e intelligenza artificiale

**25 maggio 2026
Sala del Tiepolo, Palazzo Caiselli
Vicolo Florio 2/b, Udine**

La Fondazione Ado Furlan è stata istituita con lo scopo di promuovere la conoscenza dell'opera dello scultore Ado Furlan (Pordenone 1905-Udine 1971), della scultura antica, moderna, contemporanea e delle arti visive in genere. Attiva come associazione dal 1992, è stata riconosciuta come soggetto giuridico con D.P.Reg. n. 65, pubblicato nel n. 13 del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (31 marzo 2004).

Nel 2008 ha sottoscritto un accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Udine per la realizzazione di mostre, convegni e iniziative in sintonia con le finalità previste dallo statuto. Rientra in tale ambito questo ottavo ciclo di conferenze e seminari organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale e con il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica.

Il ciclo di conferenze di quest'anno è dedicato al rapporto tra arte e intelligenza artificiale: una delle tecnologie più trasformative del nostro tempo che, attraverso algoritmi e modelli matematici, consente ai computer e alle macchine di simulare l'apprendimento umano.

ore 9

Alessandro Del Puppo

Università di Udine

**IA: cautele
di avvicinamento**

ore 10

Costanza Barbieri

Accademia di Belle Arti di Roma

**Comprendere i processi creativi
attraverso l'IA:
il caso della Flagellazione di
Michelangelo e Sebastiano del
Piombo**

ore 11

Alice Barale

Università di Milano La Statale

**Canì, cyborg e altre specie
compagne:
l'arte e il dialogo possibile con
l'IA**

ore 12

Fulvio Dell'Agnese

Centro Iniziative Culturali Pordenone

**Massimo Poldelmengo: Io&LeAi.
Un esordio letterario tra
memoria, arte e intelligenza
artificiale**